



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF091

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 4

OGGETTO	CREDITO D'IMPOSTA NEL SETTORE LIBRERIE
RIFERIMENTI	L. 205/2017; COMUNICATO MIBACT DEL 24/04/2018; D.I. MIBACT 24/04/2018
CIRCOLARE DEL	22/05/2018

Sintesi: il Mibact ha reso nota l'approvazione definitiva del DM attuativo (in attesa di pubblicazione in G.U.) del credito d'imposta nel settore della vendita dei libri al dettaglio introdotto dalla legge di Bilancio 2018.

Esso risulta parametrato:

- agli importi pagati di IMU, TASI e TARI
- alle spese di locazione ed eventuali altre spese individuate dal DM attuativo ed è calcolato sulla scorta di una percentuale di ammissione del costo al beneficio.

L'art. 1 co. da 319 a 321 della legge di bilancio 2018 ha istituito, con decorrenza dall'anno 2018:

- un **credito di imposta**
- per gli **esercenti** di attività commerciali che operano nel **settore della vendita di libri al dettaglio** in esercizi specializzati.

Il credito d'imposta:

- è riconosciuto (nel limite di spesa di € 4 milioni per l'anno 2018 e di € 5 milioni annui a decorrere dall'anno 2019) quale **percentuale di partecipazione alle spese**:
 - **relative all'IMU, TASI e TARI** pagate con riferimento ai locali dove si svolge la medesima attività di vendita di libri al dettaglio
 - ad **eventuali spese di locazione**
 - ad **altre spese individuate** con il D.M. attuativo
- è stabilito nella **misura massima**
 - **di € 20.000** per le librerie **non ricomprese in gruppi editoriali** dagli stessi direttamente gestite
 - **di € 10.000** per gli altri esercenti.



De minimis: il beneficio è ammesso nel rispetto dei limiti degli aiuti "de minimis" (Reg. UE n. 1407/2013), dunque per l'importo massimo di € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

DESTINATARI

Il credito d'imposta è destinato **agli esercenti di attività commerciali**

- ⇒ che operano nel settore della **vendita al dettaglio di libri in esercizi specializzati**
- ⇒ con i seguenti **codici ATECO risultanti dal registro delle imprese**:
 - **47.61** "Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati"
 - **47.79.1** "Commercio al dettaglio di libri di seconda mano".



REQUISITI: per accedere al beneficio l'esercente deve possedere i seguenti requisiti:

- sede legale: deve essere situata in Italia o in un paese UE/SEE
- tassazione: l'impresa deve essere assoggettata imposta in Italia, per effetto della residenza fiscale o per la presenza di una stabile organizzazione in Italia cui sia ricollegabile l'attività oggetto di accesso ai benefici
- ricavi: **nell'esercizio precedente** devono essere stati ritratti **ricavi dalla cessione di libri** (di cui all'art. 74 c. 1 lett. c) Dpr 633/72)
- libri usati: in presenza di cessione di libri usati in regime del margine (art. 36 DL 41/95), il loro importo deve essere **almeno pari al 70% dei ricavi complessivi** dichiarati.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

CALCOLO DEL BENEFICIO

Il **calcolo** del valore dell'agevolazione massima, oggetto di riconoscimento

- avviene **sulla base di aliquote e parametri**
- rappresentati da determinate percentuali delle voci di costo.

Nello specifico:

- con riguardo al **singolo punto di vendita** e ai **locali** di svolgimento dell'attività di vendita di libri,
- **le voci di costo** cui è **parametrato** il credito d'imposta sono le seguenti:

VOCI DI COSTO	MASSIMALE
IMU	€ 3.000
TASI	€ 500
TARI	€ 1.500
Imposta sulla pubblicità	€ 1.500
Tassa occupazione suolo pubblico	€ 1.000
Spese per locazione (al netto Iva)	€ 8.000
Spese per mutuo	€ 3.000
Contributi previdenziali per il personale dipendente	€ 8.000
N.B.: Le voci sopra esposte si riferiscono agli importi dovuti nell'anno precedente la richiesta di credito d'imposta.	



ATTENZIONE: le voci sopra esposte, fatta eccezione per quelle relative ai contributi previdenziali per il personale dipendente, vanno riferite agli importi dovuti con riguardo ai locali di svolgimento dell'attività di vendita dei libri al dettaglio

Un **ulteriore parametro** di riferimento per determinare il credito d'imposta massimo:

- è **rappresentato dal fatturato annuo**
- cui è correlata la percentuale di voce di costo valida per quantificare il credito d'imposta spettante

Scaglioni di fatturato dell'anno precedente derivante dalla vendita di libri		% di ciascuna voce di costo valida per la quantificazione del credito d'imposta
I	fino a € 300.000	100%
II	compreso tra € 300.000 e € 600.000	75%
III	compreso tra € 600.000 e € 900.000	50%
IV	superiore a € 900.000	25%

Variazione delle percentuali: le percentuali di costo possono subire variazioni **in relazione alle seguenti condizioni** correlate **alle librerie** e cioè:

SOGGETTO	PERCENTUALE
librerie legate da contratti di affiliazione commerciale (L. 129/2004) con imprese esercenti l'attività di edizione di libri, periodici e/o altre attività editoriali o che fanno capo a gruppi distributivi:	riduzione della percentuale del 5%
librerie che hanno nella compagine sociale e nel capitale , la presenza/partecipazione di società che esercitano l'attività di edizione di libri, periodici e/o altre attività editoriali	a prescindere dal fatturato, la percentuale è stabilita nella misura del 25%

Esempio1

Una libreria presenta i seguenti dati a fronte di ricavi da cessione di libri per € 250.000:

VOCI	COSTI	MASSIMALE	LIMITE AMMESSO
TASI	€ 250	€ 500	€ 250
Spese locazione	€ 9.600	€ 8.000	€ 8.000
Tassa occupazione suolo pubblico	€ 750	€ 1.000	€ 750
Contributi personale dipendente	€ 9.000	€ 8.000	€ 8.000
TOTALE	€ 19.600	€ 17.500	€ 17.000

Essendo i ricavi compresi nel I scaglione di fatturato annuo (fino a € 300.000), il credito d'imposta teorico riconosciuto è pari a € 17.000 (cioè € 17.000 x 100%).

Esempio2

Si considerino i dati dell'esempio n. 1 ma con ricavi derivanti dalla cessione di libri per € 450.000.

In questo caso, poiché i ricavi sono compresi nel II scaglione di fatturato annuo (compreso tra € 300.000 e € 600.000), il credito d'imposta massimo riconoscibile è pari a € 12.750 (cioè € 17.000 x 75%).

TERMINI DI PRESENTAZIONE E MODALITA'

Per il riconoscimento del credito d'imposta:

- ⇒ va **presentata** istanza **telematica** entro il **30/09 di ogni anno** (entro il 30/09/2018 per l'anno 2018)
- ⇒ alla **Direzione Biblioteche e Istituti culturali del Mibact**
- ⇒ su **modelli predisposti e pubblicati** dalla stessa Direzione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del DM attuativo, corredata dalla relativa **documentazione** richiesta.



Nota: entro i successivi 30 giorni, la Direzione Biblioteche comunica al soggetto interessato il riconoscimento del credito spettante, previa verifica della disponibilità delle risorse.

RICONOSCIMENTO E REVOCA DEL CREDITO

Il **riconoscimento del credito** da parte della Direzione avviene in base alle seguenti **priorità**:

- agli **esercenti** dell'unica attività commerciale nel settore della vendita al dettaglio di libri, in esercizi specializzati, **presenti nel territorio comunale** e
- **successivamente** agli **altri** aventi diritto.

Limite delle risorse stanziato: nel caso in cui l'**importo** complessivo dei **crediti d'imposta** richiesti risultasse superiore alle **risorse residue**, la Direzione:

- provvederà alla **ripartizione** suddividendo le richieste nei 4 scaglioni corrispondenti alle soglie di fatturato indicate in precedenza, **procedendo dalla soglia più bassa a quella più alta**,
- previa **individuazione**, all'interno dello scaglione, di un **credito minimo** risultante dalla **divisione** delle **risorse** disponibili per il **numero totale dei richiedenti** inclusi nel medesimo scaglione.



Nota: l'ammontare totale delle risorse disponibili a favore della misura è pari a € 9 milioni di cui € 4 milioni nel 2018 e la restante parte nel 2019.

Decadenza/revoca del bonus: si verifica nei seguenti casi:

- mancanza dei **requisiti e condizioni richieste**
- dichiarazioni **mendaci**, **omessa** comunicazione della perdita dei requisiti, **falsa documentazione**
- non osservanza degli **adempimenti** richiesti.

In tal caso si proceda recupero credito già fruito, maggiorato di sanzioni e interessi

ASPETTI FISCALI

Il credito d'imposta:

- **non è imponibile** ai fini **IRES/IRPEF** ed **IRAP**
- **è utilizzabile esclusivamente in compensazione** tramite Mod. F24
 - da presentare **esclusivamente** tramite i servizi telematici dell'Agenzia (**Entratel/Fisconline**), pena di scarto del modello di pagamento
 - **a decorrere dal 10° giorno lavorativo del mese successivo** a quello di **comunicazione**, da parte della Direzione del Mibact, **dell'importo del credito spettante**;
- va **indicato** nella **dichiarazione dei redditi (quadro RU)** relativa all'anno d'imposta del riconoscimento del credito d'imposta che in quello relativo agli utilizzi.